

GIÀ LO SAI. O NO?

Corso di formazione per giovani operatori attivi nel sociale



DA LUNEDÌ 8 NOVEMBRE
ORE 18 - 20

Ciclo di 13 incontri, ogni 15 giorni
rivolti a ragazzi e ragazze
17 - 24 anni



SALONE LUMINOSO
POMARETTO

Green Pass obbligatorio
Massimo 20 partecipanti



Per info e iscrizioni

associazionesviluppo@gmail.com
Cell. 366 1802373

A cura di
Marcella Brun, psicologa
Sofia Vineis, counselor ed educatrice

Programma del corso

8.11 Operatore chi sei?

22.11 Incontrare le emozioni

13.12 La relazione che cura

10.01 La comunicazione come strumento

24.01 Il mondo dei bambini

7.02 Adole-scienza parte 1

21.02 Adole-scienza parte 2

7.03 Sex education

21.03 In sostanza?

11.04 La rete: servizi e territorio

2.05 Cambiare prospettiva

16.05 Una parete da arredare

Mission

Il corso nasce dall'esigenza di Associazione Sviluppo Pomaretto di avere personale preparato per lavorare nelle varie attività rivolte ai minori che l'Associazione offre e risponde al parallelo bisogno di dedicare spazi all'aggregazione giovanile in un'ottica di affiancamento e orientamento positivo alla crescita. Si osservano infatti sul nostro territorio montano poche occasioni di condivisione sociale per l'età target, così come rare possibilità formative.

Il corso è stato progettato da due professioniste che lavorano con i minori e con la fragilità da anni: la dott.ssa Marcella Brun, psicologa, e la dott.ssa Sofia Vineis, educatrice professionale e counselor, con la consulenza della dott.ssa Alice Servi per quanto riguarda le esigenze pratiche e specifiche del territorio e dell'Associazione.

La dott.ssa Burn e la dott.ssa Vineis saranno le formatrici dell'intero corso, accompagnate in alcune occasioni da esperti esterni.

Il corso si svilupperà in 13 incontri da 2 ore ciascuno tra novembre 2021 e giugno 2022.

I temi trattati saranno vari, tra i quali: la relazione educativa e di cura, le caratteristiche necessarie per essere un buon operatore, la rete dei servizi sul territorio, le emozioni e la loro manutenzione, le strategie e le barriere comunicative, il mondo dell'infanzia e dell'adolescenza, le dipendenze, la sfera affettiva e quella sessuale, le diversità intese come mondi possibili e molto altro ancora. Gli strumenti utilizzati saranno innanzitutto il dialogo e il confronto tra pari e con i formatori, arricchiti da giochi cooperativi, attività di role playing, esercizi di dibattito-schieramento, questionari, video, focus group. L'intervento sarà mirato anche all'acquisizione di competenze non solo teoriche ma anche pratiche spendibili durante le future attività svolte per l'Associazione.

Nelle attese del ciclo formativo vi sono quella di raggiungere giovani che per indole o curiosità intendono affacciarsi al mondo del sociale, coloro che cercano stimoli per comprendere dove orientare il futuro lavorativo (con uno sguardo di attenzione volto alla prevenzione del disagio), ragazzi che già prestano servizio per la comunità e intendono approfondire conoscenze, con auspiccate ricadute positive nell'affezione al proprio territorio e alle realtà associative.